

Struttura per la descrizione delle Scuole
seguendo gli obiettivi di sviluppo previsti dal PNSD.
di Carmine Collina

Nome Scuola o organizzazione di appartenenza: IIS TELESIO@-di Telesse Terme (BN)

Ruolo: Animatore Digitale

Contatto Mail: carmincollina_1972@libero.it

Di seguito vengono riportati i dati sintetici relativi agli obiettivi PNSD per l'IIS Telesi@. Per la descrizione dettagliata della scuola, dei suoi laboratori, delle sue attività si rimanda al documento del PTOF 2016-2019: <http://www.iistelese.it/ptof/>

✓ **Area Progettazione (Strumenti)**

Nella scuola sono presenti

- **ambienti di apprendimento per la didattica digitale integrata**
Per ogni ambiente: Nome/Descrizione/Utilizzo/Punti di forza/Criticità
- **rete, connettività, accessi**
Descrivere evidenziando Punti di forza/Criticità
- **laboratori per la creatività**
 - ✓ *Laboratorio di videoproduzione e post-produzione*
 - Il laboratorio di produzione e post-produzione video costituisce lo spazio laboratoriale dedicato alla “terza dimensione”, ossia ai linguaggi fotografici e audio-visivi. Creatività e competenze digitali trovano spazio grazie all'utilizzo di software dedicati al montaggio, di strumentazioni dedicate alla ripresa video, alla fotografia e alla gestione delle luci.
 - ✓ *Progettazione 2D e modellazione 3D mediante l'utilizzo del software Archicad*
 - ✓ *Laboratorio di teatro L'AltroTeatro*
 - ✓ *Laboratorio di danza e musica*

Punti di forza	Punti di criticità
✓ Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, delle competenze emotive e relazionali, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro.	✓ Spazi limitati; ✓ Edilizia scolastica insufficiente; ✓ Necessità di implementare i dispositivi digitali e strumentazioni per allestimenti scenici e videoproduzione

○ **biblioteche scolastiche come ambienti mediali**

✓ *La Bibliotec@*

- La biblioteca del Telesi@ è concepita come un ambiente ricreativo e formativo allo stesso tempo, dove il cittadino e lo studente - e, soprattutto, il cittadino-studente – ritrova l'otium, vale a dire una rinnovata dimensione di libero apprendimento e di piacere della lettura. La Biblioteca è non solo un luogo per gli studenti, ma è aperta ai cittadini e a disposizione di tutti, con accesso internet gratuito, per due volte alla settimana in orario pomeridiano anche nel periodo estivo. Il

lavoro pomeridiano affidato ai ragazzi provenienti da indirizzi diversi ha sviluppato valide competenze organizzative e valorizzato processi di inclusione e interscambio culturale.

Punti di forza	Punti di criticità
<ul style="list-style-type: none"> ✓ Valorizzazione della Scuola come comunità civica; ✓ Apertura al territorio per la consultazione libera dei testi; ✓ Organizzazione di incontri e seminari; ✓ Sviluppo di competenze di organizzazione del lavoro; ✓ La responsabilità individuale rispetto al bene comune con l'interazione con attori del territorio. 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Necessità di implementare i processi di digitalizzazione dei testi; ✓ Edilizia scolastica insufficiente; ✓ Necessità di disporre spazi confortevoli per la lettura; ✓ Maggiore integrazione con altri dispositivi e laboratori della scuola.

- **Esiste un coordinamento con le figure di sistema e/o con gli operatori tecnici**
 - ✓ Non esiste una vera figura di coordinamento. Le funzioni sono svolte dal professore responsabile del sito e webmaster, dal professore responsabile del registro elettronico e, da quest'anno, in parte dall'Animatore Digitale.
- **Sito internet della scuola**
 - ✓ Il sito internet della scuola è: <http://www.iistelese.it/>
 - ✓ Il sito è concepito come una piattaforma in continua evoluzione su cui è possibile trovare la vera identità del Telesi@. In sostanza costituisce l'interfaccia verso l'esterno del PTOF dell'Istituto.
 - ✓ La pianificazione di azioni legate al PNSD del *Telesi@* parte inevitabilmente dal sito web della scuola (www.iistelese.it), che costituisce da ormai sei anni l'identità digitale dell'Istituto. Il sito rappresenta una piattaforma dinamica su cui poter trovare non solo informazioni utili alla didattica e alla vita del *Telesi@* con tutte le sue diverse componenti, ma anche un'opportunità di aggiornamento e informazione per docenti, studenti e genitori. Pertanto, tenuto conto del solido punto di partenza costituito da un sito web quotidianamente implementato, gli obiettivi principali sono:
 - rafforzare la fiducia nel processo di digitalizzazione;
 - incentivare i processi di consultazione e lettura quotidiana della piattaforma digitale messa a disposizione dall'Istituto nell'ottica di una scuola basata più sull'apprendimento che sull'insegnamento.
 - Coinvolgere docenti, studenti e genitori non solo nella consultazione, ma anche nella **“lettura” quotidiana del sito web della scuola**. La consultazione del web da parte degli utenti internauti è da tanti esperti ritenuta episodica e immediata. Tuttavia le nuove realtà proiettano il mondo della Scuola verso un diverso orizzonte, ossia una lettura digitale responsabile e informata, una formazione digitale costante e una sempre maggiore capacità di scelta dei contenuti digitali.
 - ✓ In tal senso il sito web del *Telesi@* deve **tramutarsi in una piattaforma sempre più basata sull'interazione e strutturata come un luogo di formazione, orientamento, tutoraggio, discussione, sostegno, ampliamento delle proprie competenze**. Attraverso strategie mirate, come la creazione di rubriche interattive e canali di informazione, il sito deve sempre più diventare un'occasione di **contatto costante e periodico** con e tra i docenti, un'opportunità di **apprendimento a tappe**, di crescita dell'information Literacy, attiva lungo **tutto l'arco dell'anno scolastico**.
- **Registri elettronici**
 - ✓ I registri elettronici dell'Istituto appartengono a Mastercom:
Registro elettronico di classe

Punti di forza	Punti di criticità
<ul style="list-style-type: none"> ✓ Consultazione agevole; ✓ Archivio dati su server della scuola e su server mastercom; ✓ Assistenza efficiente. 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Scarso utilizzo degli strumenti didattici interni alla piattaforma; ✓ Semplificare le interfacce di stampa.

- **Archivi cloud**
Archivi cloud sono assenti
- **Coordinamento degli acquisti**
Le modalità di acquisto sono regolamentate dal Regolamento amministrativo. Il coordinamento degli acquisti è dato dall'interfaccia del Dirigente, e dello staff, con la DSGA al fine di agevolare la partecipazione alle procedure legate a bandi, acquisti e contrattualizzazioni.
- **Fundraising**
Non sono mai state messe in atto procedure di fundraising
- **Sicurezza dei dati e privacy**
La sicurezza dei dati è assicurata da accessi filtrati e uso di password. L'utilizzo di internet è regolamentato nell'ambito del Regolamento di istituto (<http://www.iistelese.it/normativa/regolamenti/>).

Punti di forza	Punti di criticità
Le dotazioni multimediali sono rese sicure attraverso l'uso differenziato di password e la privacy è garantita da procedure specifiche di manutenzione e di registrazione degli utenti.	Occorre bilanciare l'esigenza di assicurare un uso "fluidico" degli ambienti d'apprendimento tramite dispositivi uniformi, che garantiscano un controllato livello di sicurezza, con la possibilità di aprirsi a soluzioni flessibili, che permettano a tutti gli studenti e docenti della scuola di utilizzare un dispositivo, anche proprio.

- **Nuove soluzioni digitali hardware e software**
Laboratorio per TIC, CAD-Computer Aided Design, CAE-Computer Aided Engineering e Stampante 3D.

Punti di forza	Punti di criticità
<ul style="list-style-type: none"> ✓ Uso innovativo di nuovi software e dispositivi hardware per la stampa 3D e 2D ✓ Uso delle nuove tecnologie e del linguaggio informatico nel processo di insegnamento apprendimento. 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Occorre ampliare l'uso dei nuovi dispositivi e dei laboratori a tutti gli indirizzi dell'Istituto.

- **Rilevazione Dotazione Multimediale a.s.2015-16**

BNIS00200T IIS "TELESI@"

plessi:

- *BNPC002015 Liceo Scienze Umane Economico Sociale*
- *BNPC002026 Liceo Classico*
- *BNPS002018 Liceo Scientifico, Ls. osa e Linguistico*
- *BNRI00201D Istituto Professionale - Indirizzo Manutenzione e Assistenza Tecnica*

BNIS00200T IIS "TELESI@"

1. Strumenti per la dematerializzazione di servizi e procedure

- a. Strumenti per la dematerializzazione della didattica, rapporti con le famiglie, informazione
 - i. Sito web
www.iistelese.it
 - ii. Servizi on-line di comunicazione scuola-famiglia
<https://telesia-bn-sito.registroelettronico.com/login/?next=/select-student/>
 - iii. Piattaforma in grado di gestire attività di formazione a distanza
 - iv. Registro elettronico di classe
<https://telesia-bn.registroelettronico.com/registro/>
 - v. Registroelettronico personale del docente
<https://telesia-bn.registroelettronico.com/registro/>
 - vi. Pagina su social network
<https://www.facebook.com/iistelese/>
 - b. Strumenti per la dematerializzazione dei processi amministrativi
 - i. Applicativi per il protocollo informatico
 - ii. Applicativi per la gestione economico finanziaria
 - iii. Applicativi per la gestione patrimoniale
- 2. Laboratori dedicati alle attività didattiche**
- a. Laboratori: 10
 - i. Laboratori connessi in rete LAN: 10
 - ii. Dispositivi presenti
 - i. PC: 28
 - ii. LIM: 2
 - iii. Stampanti 3D: 1
- 3. Dotazioni Multimediali per la didattica**
- a. LIM: 10
 - b. PC fissi: 62
 - c. Stampanti 3D: 1

<p>plesso: BNPC002015 - Liceo Scienze Umane Economico Sociale</p>
--

- Rete cablata
- Rete wireless
- Connessione internet per la didattica
 - bandalarga: < 30 MB
 - upload: ≤ 1MB
 - download: ≤ 7 MB
 - modalità di identità di accesso alla rete internet senza l'inserimento di credenziali (username, password)
- Aule destinate agli alunni (esclusi i laboratori): 5
 - aule connesse in rete: 5
 - via cavo (presa a muro): 5
 - wireless (copertura aula con accesspoint): 5
- PC utilizzati per le sole attività didattiche (esclusi quelli utilizzati nei laboratori): 1
 - PC utilizzati dai docenti: 1
 - PC utilizzati dagli studenti: 0
- Dispositivi di proiezione interattivi:
 - LIM: 2
- Ulteriori ambienti multimediali attrezzati (escludendo aule didattiche e laboratori) destinate agli insegnanti: 1
 - PC fissi e mobili : 1

plesso: BNPC002026- Liceo Classico

- Rete cablata
- Rete wireless
- Connessione internet per la didattica
 - bandalarga: < 30 MB
 - upload: ≤ 1 MB
 - download: ≤ 7 MB
 - modalità di identità di accesso alla rete internet con inserimento di credenziali (username, password)
- Aule destinate agli alunni (esclusi i laboratori): 10
 - aule connesse in rete: 10
 - via cavo (presa a muro): 10
 - wireless (copertura aula con accesspoint): 10
- PC utilizzati per le sole attività didattiche (esclusi quelli utilizzati nei laboratori): 2
 - PC utilizzati dai docenti: 2
 - PC utilizzati dagli studenti: 0
- Ulteriori ambienti multimediali attrezzati (escludendo aule didattiche e laboratori) destinate agli insegnati: 1
 - PC fissi e mobili : 2

plesso: BNPS002018 - Liceo Scientifico, Ls. osa e Linguistico

- Rete cablata
- Rete wireless
- Connessione internet per la didattica
 - bandalarga: < 30 MB
 - upload: ≤ 1 MB
 - download: ≤ 7 MB
 - modalità di identità di accesso alla rete internet con inserimento di credenziali (username, password)
- Aule destinate agli alunni (esclusi i laboratori): 32
 - aule connesse in rete: 32
 - via cavo (presa a muro): 32
 - wireless (copertura aula con accesspoint): 15
- PC utilizzati per le sole attività didattiche (esclusi quelli utilizzati nei laboratori): 32
 - PC utilizzati dai docenti: 32
 - PC utilizzati dagli studenti: 0
- Dispositivi di proiezione interattivi:
 - LIM: 4
- Ulteriori ambienti multimediali attrezzati (escludendo aule didattiche e laboratori) destinate agli insegnati: 1
 - PC fissi e mobili : 1

plesso: BNRI00201D - Istituto Professionale - Indirizzo Manutenzione e Assistenza Tecnica

- Rete cablata
- Rete wireless
- Connessione internet per la didattica
 - bandalarga: < 30 MB
 - upload: ≤ 1 MB
 - download: ≤ 7 MB
 - modalità di identità di accesso alla rete internet con inserimento di credenziali (username, password)

- Aule destinate agli alunni (esclusi i laboratori): 5
 - aule connesse in rete: 5
 - via cavo (presa a muro): 5
 - wireless (copertura aula con accesspoint): 5
- PC utilizzati per le sole attività didattiche (esclusi quelli utilizzati nei laboratori): 5
 - PC utilizzati dai docenti: 5
 - PC utilizzati dagli studenti: 0
- Dispositivi di proiezione interattivi:
 - LIM: 2

✓ **Area Formazione e Accompagnamento**

○ **Scenari e processi didattici per l'integrazione del mobile, gli ambienti digitali e l'uso di dispositivi individuali a scuola (BYOD)**

L'Istituto come ampiamente descritto sopra è dotato di numerose strumentazioni multimediali per la didattica e di una connessione internet abbastanza efficiente con il 100% di aule connesse in rete. L'accesso alla rete internet è consentito solo al docente con inserimento di credenziali. In tutte le aule è presente un PC per il docente e il 70 % è dotato di una LIM.

Punti di forza	Punti di criticità
Dotazioni multimediali per la didattica di ottimo livello	✓ Rete internet non fruibile con maniera condivisa da parte degli studenti; ✓ scarso utilizzo della LIM con tecniche di didattica innovativa.

Prospettive future:

- promuovere una didattica digitale basata sull'integrazione dei dispositivi elettronici personali degli studenti e dei docenti (smartphone, tablet, ecc.) con le dotazioni tecnologiche già presenti nell'istituto.
- rendere fruibile l'utilizzo dei tablet attraverso nuove soluzioni di ingegneria informatica (accessibilità WIFI all'interno della classe da parte degli studenti, possibilità di download e di upload da parte di docenti e studenti, ecc.)
- avviare una specifica formazione docenti sulle nuove tecniche per promuovere una didattica innovativa e sperimentare nuove metodologie.

○ **Metodologie e processi di didattica attiva e collaborativa**

Il GLI dell'Istituto ha effettuato un'analisi qualitativa per valutare l'index dell'Inclusione dell'istituto attraverso questionari validati (T. Booth e M. Ainscow, *Index for inclusion, 2002 CSIE*) al fine di individuare punti di forza e criticità della realtà scolastica anche riguardo le metodologie e processi di didattica attiva collaborativa e inclusiva che sappiano rispondere ai bisogni di ogni studente. I questionari, somministrati a studenti e genitori di una classe campione per ogni indirizzo dell'istituto, analizzavano le dimensioni della cultura inclusiva, politiche inclusive e pratiche didattiche inclusive. L'indagine ha evidenziato la necessità di attivare interventi di formazione per i docenti per progettare azioni di didattica partecipata che dall'analisi risulta poco presente nei processi di insegnamento-apprendimento durante le lezioni curriculari.

Diversamente avviene nei Laboratori di Progettazione Didattica, da anni un punto di forza del nostro istituto, ambienti di apprendimento in cui le conoscenze e le abilità disciplinari e interdisciplinari vengono riorganizzate e utilizzate in modo concreto trasformandole in competenze personali. I numerosi LaPro.Di del Telesi@ consentono di realizzare momenti di relazione interpersonale e di collaborazione costruttiva tra pari e tra pari e docenti, entrambi coinvolti in situazioni da risolvere, progetti da realizzare e compiti specifici da conseguire, secondo un approccio laboratoriale e cooperativo e pratiche di ricerca-azione (vedi <http://www.iistelese.it/ptof/>).

Punti di forza	Punti di criticità
✓ Laboratori di Progettazione Didattica dell'istituto (La.Pro.Di.); ✓ Ricerca-azione; ✓ Buone pratiche.	✓ Ancora limitato utilizzo di didattica attiva e collaborativa da parte dei docenti:

○ **Lavoro in team**

Il lavoro in team è indicato come pratica essenziale nell'organizzazione dipartimentale, dei consigli di classe e nelle unità di progettazione dello staff dirigenziale.

Punti di forza	Punti di criticità
<ul style="list-style-type: none"> ✓ Laboratori di Progettazione Didattica dell'istituto (La.Pro.Di.); ✓ Realizzazione di azioni basate sulla progettazione in team (MyXbook-CLIL; Experimenta; Cannocchiale di Galileo) ✓ Progettazione in team di flessibilità e opzionalità. 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Limitate competenze di progettazione in team nei singoli consigli di classe; ✓ Comunicazione non sempre efficace tra docenti anche di ambiti disciplinari simili.

○ **Coinvolgimento della comunità (famiglie, associazioni, ecc.)**

Il *Telesi@* ritiene fondamentale curare il rapporto con le famiglie per assicurare un'azione educativa e didattica efficace. Il rapporto con le famiglie, inoltre, consente di programmare un'Offerta Formativa rispondente ai bisogni delle famiglie e del territorio. Sono previsti, in applicazione della normativa vigente e dalle disposizioni contenute nel Regolamento di Istituto due incontri annuali con le famiglie. In occasione del secondo incontro, previsto nel mese di aprile, il docente coordinatore di classe consegnerà il documento di valutazione infra-semestrale. I docenti sono inoltre disponibili per un incontro antimeridiano 2 volte al mese, a partire dal mese di ottobre, in settimane prestabilite, secondo un calendario consultabile sul sito della scuola (www.iistelese.it). L'incontro può essere richiesto anche dal docente tramite comunicazione telefonica/scritta, in cui saranno indicati il giorno e l'ora.

Durante l'anno la Scuola e i Consigli di Classe comunicheranno direttamente alle famiglie, nei casi in cui ciò si riterrà necessario, informazioni ulteriori in merito alla frequenza, al profitto o altre questioni rilevanti riguardanti gli studenti. E' possibile inoltre verificare direttamente il profilo del proprio figlio tramite accesso a Registro elettronico.

○ **Reti e consorzi sul territorio, a livello nazionale e internazionale**

La mission culturale e strategica dell'Istituto colloca il *Telesi@* in una complessa rete di rapporti territoriali ed extra-territoriali che consentono di promuovere processi didattici fondati sul rapporto costante e proficuo con la Società civile ed il mondo del lavoro, nelle sue molteplici componenti. Sul territorio insistono numerose e varieghe risorse utili per la scuola, e con le quali la scuola interagisce ininterrottamente: Asl (Dipartimento Materno Infantile; Prevenzione delle Tossicodipendenze; Gruppo GLHO); CAI; Fondazione Gerardino Romano; Gruppo Fratres; Centro Studi Sociali Bachelet; Arma dei Carabinieri, Guardia di Finanza e Commissariato di P.S.; Comuni di Telesse Terme, Solopaca, Amorosi, Cerreto, S. Lorenzello, Castelvevone e San Salvatore Telesino; Confindustria Benevento; Università Federico II, Parthenope, Università del Sannio; Associazioni del Terzo settore; Aziende del territorio e in particolare dei settori agroalimentari e della green economy. I rapporti virtuosi costruiti sulle convezioni e i protocolli di intesa stabiliti con Enti culturali (Fondazione Gerardino Romano, Centro Studi Sociali Bachelet, Associazioni del Terzo settore) e con attori dal mondo delle imprese (Confindustria, Liverini SPA, Tenproject SRL, Consorzio idrotermale, impresa Minieri) e con le Università consentono di accrescere la qualità dell'Offerta Formativa e permettono di attivare preziosi processi osmotici tra attività curriculari e mondo esterno alla Scuola. Le Scuole estive residenziali – di Astronomia e di Archeologia e Antropologia dell'Alimentazione (le A del *Telesi@*) – e i percorsi di Cittadinanza costituiscono fruttuose esperienze di sinergia con il mondo delle imprese, con gli Enti e il mondo dell'associazionismo.

- **Partecipazione a bandi nazionali, europei ed internazionali**
L'Istituto partecipa a bandi nazionali (MIUR; USR; Fondazioni) ed europei (Erasmus; Leonardo).
- **documentazione e gallery del pnsd**
La egallery dell'Istituto è presentata in una sezione dedicata del sito web, la mediateca divisa in due ambiti:
<http://www.iistelese.it/mediateca/foto/>
<http://www.iistelese.it/mediateca/video/>
 La mediateca costituisce un archivio costantemente aggiornato di tutti gli innumerevoli eventi dell'Istituto. I più in vista vengono messi in evidenza in una sezione ben visibile nell'accesso principale del sito. La sezione PNSD è divisa in due ambiti principali: il primo dedicato alla promozione della formazione, alla dispersione dei risultati e delle buone pratiche; il secondo dedicato a comunicazioni di carattere organizzativo. Tuttavia, in futuro, il PNSD dovrà sempre più fondersi con la struttura divulgativa e funzionale del sito web.
- **Programmi formativi sul digitale a favore di studenti, docenti, famiglie, comunità**
Attività per la formazione degli insegnanti attraverso:
 - ✓ l'organizzazione di corsi di formazione dedicati all'acquisizione delle competenze digitali fondamentali nell'ambito delle certificazioni EIPASS e/o ECDL;
 - ✓ l'organizzazione di seminari, incontri, laboratori anche con esperti esterni sul rapporto tra didattica e cultura digitale per la costruzione di un'efficace processo innovativo delle metodologie didattiche e della consapevolezza nelle procedure informatiche e digitali.
 - ✓ La promozione delle attività di formazione e aggiornamento ideate dall'Istituto per l'innovazione didattica. Anche attraverso l'implementazione del sito web, il docente riceverà periodicamente "strumenti" didattici capaci di garantirgli un rapporto forte e continuo con i saperi disciplinari ed extradisciplinari, con la loro evoluzione e il loro utilizzo in aula.*Attività rivolte a docenti e studenti:*
 - ✓ Promozione e formazione nell'ambito del progetto MyXbook finalizzato allo sviluppo delle competenze digitali e alla costruzione di libri digitali anche attraverso la metodologia CLIL. Il *Telesi@*, parte integrante della rete nazionale MyXbook di scuole finalizzata all'elaborazione dei contenuti, alla formazione dei docenti e alla sperimentazione in aula, vuole contribuire a processi di innovazione didattica attraverso processi di didattica complessa. In tal senso nella piattaforma MyXbook gli studenti non sono passivi fruitori di contenuti, ma protagonisti attivi di lezioni costruite in modo interattivo, e i docenti recuperano una dimensione di autonomia intellettuale nella progettazione e validazione dei percorsi formativi disciplinari e interdisciplinari. I **contributi digitali** offerti dalla piattaforma aiutano a padroneggiare con sempre maggiore sicurezza le tecniche della trasmissione culturale, della comunicazione con i ragazzi, della relazione educativa.
 - ✓ L'organizzazione di seminari, incontri, laboratori anche con esperti esterni sul rapporto tra didattica e cultura digitale per la costruzione di un'efficace processo innovativo delle metodologie didattiche e della consapevolezza nelle procedure informatiche e digitali.

Punti di forza	Punti di criticità
✓ Integrazione con Laboratori di Progettazione Didattica dell'istituto (La.Pro.Di.);	✓ Limitato coinvolgimento delle famiglie nei processi di formazione digitale;
✓ Ricerca-azione efficace.	✓ Scarsa motivazione di parte dei docenti.

- **Utilizzo dati (invalsi, valutazione, costruzione di questionari)**

I dati invalsi, la somministrazione di questionari e i monitoraggi di valutazione sono stati utilizzati per la stesura di PdM, RAV e PTOF (<http://www.iistelese.it/ptof/>) come riportato anche in Scuole in chiaro.

Risorse umane da formare:

- a) parzialmente formate: 50% dei docenti curricolari
- b) formate: 30% dei docenti curricolari
- c) formate e “praticanti”: 20% dei docenti curricolari.

L'istituto ritiene prioritario intervenire con azioni di miglioramento della professionalità dei docenti con aggiornamenti specifici sulle seguenti tematiche:

- Tecniche didattiche innovative (brainstorming, circle time, roleplaying, ecc.)
- Valutazione autentica
- Strumenti di osservazione per l'individuazione di bisogni, interessi, attitudini
- Gestione della classe
- Creazione di classi virtuali.

Buone pratiche nella scuola:

- le buone pratiche dell'Istituto sono rappresentate dai La.Pro.Di. laboratori che vedono protagonisti docenti e studenti in una logica pedagogica di tipo attivo ed esperienziale, volta a favorire modalità interattive tra le parti coinvolte, a dar luogo non a una formazione teorico-astratta, mirando a superare l'enciclopedismo e utilizzando strategie formative in cui lo studente diventa protagonista del sapere. Il valore aggiunto di questo percorso centrato sulla laboratorialità è dato dalla capacità maturata dagli studenti di praticare scelte consapevoli, nel segno di una responsabilità etica per i processi di crescita culturale e formativa. Queste dinamiche vanno incontro alla necessità di formare un cittadino con la capacità di saper innovare, con la capacità di prendere decisioni, con la consapevolezza di un pensiero etico e responsabile delle scienze e del patrimonio culturale. I **Laboratori di Progettazione Didattica** costituiscono la metodologia didattica dell'Istituto. Si ispirano ai concetti di **Laboratorialità, Creatività, Cultura della Scelta e Intercultura**.
- Istituzione di rapporti virtuosi con enti, università e mondo delle imprese che hanno consentito la programmazione e l'attuazione di:
 - Piano strutturale per l'Alternanza scuola lavoro
 - La progettazione del programma nazionale “**Le A del Telesi@**”, Scuole residenziali estive di Archeologia dell'Alimentazione e di Astronomia
 - Progetti OCSE-PISA di innovazione didattica (Obiettivo 500-Literacy).

✓ *Area Competenze e Contenuti*

Rilevazione delle attività realmente presenti nella scuola, proposte di attivazione con progettazione.

- **Percorsi di orientamento per le carriere digitali**
Percorsi da progettare
- **Corsi su economia digitale**
Percorsi da progettare
- **Cittadinanza digitale**
Percorsi da progettare
- **Educazione ai media e ai social network**
Laboratorio di videoproduzione. Il laboratorio di produzione e post-produzione video costituisce lo spazio laboratoriale dedicato alla “terza dimensione”, ossia ai linguaggi fotografici e audio-visivi. Creatività e competenze digitali trovano spazio grazie all'utilizzo di software dedicati al montaggio, di strumentazioni dedicate alla ripresa video, alla fotografia e alla gestione delle luci.

<i>Punti di forza</i>	<i>Punti di criticità</i>
<ul style="list-style-type: none">✓ Integrazione con le attività della scuola;✓ Implementazione risorse del sito web della scuola;✓ Esperienze di Web-tv;✓ Integrazione con ASL.	<ul style="list-style-type: none">✓ Spazi da migliorare;✓ Migliorare i protocolli d'intesa per ASL;✓ Migliorare la dispersione dei risultati raggiunti.

- **E-Safety**
Percorsi da attivare
- **Qualità dell'informazione, copyright e privacy**
L'alta qualità dell'informazione è data dalla continua implementazione del sito web.
- **Azioni per colmare il divario digitale femminile**
Percorsi da attivare
- **Curricula digitali e per il digitale**
Percorsi da attivare
- **Sviluppo del pensiero computazionale** (introduzione al coding, coding unplugged, robotica educativa)
 - ✓ Progettazione 2D e modellazione 3D mediante l'utilizzo del software Archicad
 - ✓ Certificazioni informatiche
 - ✓ Digital Video Maker

<i>Punti di forza</i>	<i>Punti di criticità</i>
Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro.	<ul style="list-style-type: none">✓ Migliorare l'accesso ai laboratori;✓ Standardizzazione e formalizzazione dei processi.

- **Aggiornamento del curriculum di tecnologia (coding, making, creatività/manualità)**
Descrivere le modifiche
- **Risorse educative aperte (OER) e costruzione di contenuti digitali**
Il Dipartimento dell'Istruzione del MIUR promuove il progetto MyXbook finalizzato allo sviluppo delle competenze digitali e alla costruzione di libri digitali. L'Istituto *Telesi@* è parte integrante della rete nazionale di scuole finalizzata all'elaborazione dei contenuti, alla formazione dei docenti e alla sperimentazione in aula.

Punti di forza	Punti di criticità
Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo, all'utilizzo critico e consapevole delle risorse web.	Coinvolgimento limitato di docenti e classi.

○ **Collaborazione e comunicazione in rete (piattaforme digitali scolastiche/comunità virtuali di pratica e di ricerca)**

Il sito web della scuola costituisce la “casa” comune del Telesi@. Sono stati attivati blog e forum di classe, oltre a domini di posta elettronica dell'istituto. È stato attivato il profilo Facebook della Scuola e della Biblioteca e i numeri degli accessi confermano l'ampia condivisione di pratiche, idee, iniziative e informazioni. Sono disponibili piattaforme CLIL, MyXbook su Moodle.

Punti di forza	Punti di criticità
Ampia condivisione di informazioni e contenuti.	Sensibilizzare i docenti all'utilizzo dei forum di classe, dei domini di posta elettronica dell'istituto, alla consultazione del sito e del profilo FB.

○ **Metodologie di ricerca, selezione, organizzazione di informazioni**

Per la ricerca e selezione delle informazioni utili alla realizzazione dell'offerta formativa e al suo progressivo incremento, l'Istituto individua gli **obiettivi prioritari** (cfr Atto di indirizzo), in considerazione di quanto emerso dal rapporto di autovalutazione (RAV) e dal piano di miglioramento (PdM).

La progettazione educativa e didattica prende in considerazione i seguenti **criteri**:

- ✓ la programmazione didattica per competenze e per classi parallele, elaborata in sede dipartimentale, con progettazione delle attività di recupero delle carenze nelle discipline di base;
- ✓ le prove di verifica periodiche per classi parallele;
- ✓ l'elaborazione di strumenti di valutazione condivisi;
- ✓ la chiara individuazione delle competenze e conoscenze da sviluppare all'interno del curriculum;
- ✓ lo sviluppo, nel primo biennio, delle competenze chiave di cittadinanza;
- ✓ l'elaborazione di piani didattici individualizzati/personalizzati in risposta ai bisogni educativi speciali;
- ✓ la partecipazione ai progetti ministeriali e europei, per l'innovazione didattica-metodologica e per il potenziamento della dotazione tecnologica della scuola;
- ✓ l'ampia collaborazione con le realtà territoriali;
- ✓ l'attivazione di reti tra scuole, enti e istituzioni;
- ✓ l'attivazione dei percorsi di Alternanza Scuola Lavoro e di IeFP finalizzati al conseguimento del diploma di qualifica triennale.

○ **Iniziative digitali per l'inclusione**

Come detto, l'indagine ha evidenziato la necessità di attivare interventi di formazione per i docenti per progettare azioni di didattica partecipata che dall'analisi risulta poco presente nei processi di insegnamento-apprendimento durante le lezioni curriculari.

○ **Alternanza scuola lavoro per l'impresa digitale**

Piano di ASL strutturale finalizzato al raggiungimento di un ampio spettro di competenze.

Punti di forza	Punti di criticità
<ul style="list-style-type: none"> ✓ Ampia offerta; ✓ Ricchezza delle convenzioni in atto. 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Valorizzare l'aspetto digitale delle imprese.

Descrizione del contesto Scolastico di appartenenza in relazione alle azioni del PNSD

Nella nostra visione, la scuola deve favorire l'incontro e la convivenza di culture diverse di fronte alle sfide della globalizzazione, nella consapevolezza del valore della persona, della comunità e della diversità. La filosofia del *Telesi@* è quella di costruire un processo educativo e formativo che superi le contraddizioni, talvolta solo artificiose, tra saperi applicativi, scientifici e umanistici. In che modo la Scuola può favorire l'incontro e il dialogo tra le discipline per l'edificazione di una cultura "nuova", olistica, in grado di fornire strumenti critici di decodificazione della realtà?

L'unico modo possibile, a nostro avviso, è ripensare la Scuola come luogo di innovazione e ricerca, uno spazio "aperto" capace di ascoltare dinamiche, temi e proposte, in sintonia con i bisogni dei territori e della società. La Scuola diventa così un laboratorio permanente di ricerca e Progettazione didattica.

Il Laboratorio si configura prima di tutto come stile di pensiero e poi come ambiente. Consente di approfondire le conoscenze, di rafforzare le capacità e le competenze personali di apprendimento autonomo. Ha come suo fondamento un protocollo di osservazione dei processi di apprendimento dell'allievo. La Didattica laboratoriale privilegia un apprendimento partecipativo per il miglioramento delle capacità di elaborazione dei processi finalizzati alla responsabile assunzione di decisioni, all'ascolto e al rispetto per gli altri; un apprendimento esperienziale, con il potenziamento della curiosità e della voglia di sperimentare.

Questa "filosofia" del *Telesi@* costituisce il terreno fertile su cui innestare le azioni del PNSD, in particolare per quanto riguarda la possibilità di fare innovazione didattica coniugando approcci collaborativi e di didattica attiva con l'educazione alla cittadinanza digitale, la valorizzazione degli apprendimenti digitali, la creazione di ambienti per la didattica digitale integrata e la ricerca di un'Edilizia Scolastica Innovativa. Le azioni del PNSD, così, rappresentano la possibilità di produrre concrete esperienze di ricerca-azione che possano consolidare i processi di innovazione.

Nel *Telesi@* le azioni del PNSD devono essere pensate secondo logiche di ricerca didattica che coinvolgono, su livelli diversi ma osmotici, docenti e studenti in processi attivi di "ricerca e innovazione". In questo modo negli studenti si promuove la creatività, si stimola l'autonomia di pensiero e, soprattutto, si utilizza l'interesse personale come molla dell'imparare ad imparare. D'altro canto, la pratica di una didattica cooperativa e laboratoriale spinge i docenti alla formulazione di tematiche ispirate alla realtà e di problematiche trasversali che fanno della figura del docente un "ricercatore" della didattica capace di rappresentare una funzione aggregante per l'attuazione di processi di apprendimento innovativi e qualitativamente alti.

Le attività didattiche programmate, così, rappresentano le "buone pratiche" per la proposizione-riproposizione dei principi d'indagine tipici della ricerca: la curiosità, il metodo, l'organizzazione dei dati e dei processi, la valutazione dei risultati.

Necessità rilevate e priorità da affrontare nel primo anno (scelta motivata)

Il PNSD prevede tre grandi linee di attività:

- miglioramento dotazioni hardware
- attività didattiche
- formazione insegnanti.

Come richiesto dalla nota 17791 del 19 novembre, è stato innanzitutto individuato come "animatore digitale", incaricato di promuovere e coordinare le azioni mirate del PNSD, il prof. Carmine Collina. L'animatore digitale ha il compito di favorire il processo di digitalizzazione nell'Istituto, nonché quello di diffondere politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno al Piano nazionale per la scuola digitale sul territorio. Deve inoltre contribuire alla creazione di gruppi di lavoro e il coinvolgimento di tutto il personale della scuola raccogliendo anche bisogni formativo-didattici e proposte di lavoro da docenti e studenti.

La pianificazione di azioni legate al PNSD del *Telesi@*, come visto, parte inevitabilmente dal sito web della scuola (www.iistelese.it), che costituisce da ormai sei anni l'identità digitale dell'Istituto. Il sito rappresenta una piattaforma dinamica su cui poter trovare non solo informazioni utili alla didattica e alla vita del *Telesi@* con tutte le sue diverse componenti, ma anche un'opportunità di aggiornamento e informazione per docenti, studenti e genitori. Pertanto, tenuto conto del solido punto di partenza costituito da un sito web quotidianamente implementato, gli obiettivi principali per il primo anno di attività sono:

- rafforzare la fiducia nel processo di digitalizzazione;

- incentivare i processi di consultazione e lettura quotidiana della piattaforma digitale messa a disposizione dall'Istituto nell'ottica di una scuola basata più sull'apprendimento che sull'insegnamento.
- Le azioni prioritarie consistono in:
1. Coinvolgimento di docenti, studenti e genitori non solo nella consultazione, ma anche nella **“lettura quotidiana del sito web della scuola**. La consultazione del web da parte degli utenti internauti è da tanti esperti ritenuta episodica e immediata. Tuttavia le nuove realtà proiettano il mondo della Scuola verso un diverso orizzonte, ossia una lettura digitale responsabile e informata, una formazione digitale costante e una sempre maggiore capacità di scelta dei contenuti digitali. In tal senso il sito web del *Telesi@* deve **tramutarsi in una piattaforma sempre più basata sull'interazione e strutturata come un luogo di formazione, orientamento, tutoraggio, discussione, sostegno, ampliamento delle proprie competenze**. Attraverso strategie mirate, come la creazione di rubriche interattive e canali di informazione, il sito deve sempre più diventare un'occasione di **contatto costante e periodico** con e tra i docenti, un'opportunità di **apprendimento a tappe**, di crescita dell'information Literacy, attiva lungo **tutto l'arco dell'anno scolastico**.
 2. **Adesione alla Rete di Progetto “Formazione Animatori Digitali”** della Provincia di Benevento con scuola capofila il LICEO SCIENTIFICO STATALE “G. Rummo” BNPS010006 (Allegato n. 11). Gli obiettivi finali del progetto sono:
 - essere in grado di costruire una piattaforma concettuale, progettuale e amministrativa dell'accordo, eventualmente affiancata dal rispettivo riconoscimento delle politiche territoriali in materia di digitalizzazione;
 - saper costruire un'identità digitale;
 - intendere la formazione su una molteplicità di modelli metodologici confortati dal confronto europeo e internazionale;
 - mirare a creare collaborazione e sinergia tra gli animatori digitali al fine di favorire successive attività progettuali condivise e congiunte tra le varie istituzioni scolastiche del territorio negli ambiti del PNSD.
 3. **Attività per la formazione degli insegnanti attraverso:**
 - l'organizzazione di corsi di formazione dedicati all'acquisizione delle competenze digitali fondamentali nell'ambito delle certificazioni EIPASS e/o ECDL;
 - l'organizzazione di seminari, incontri, laboratori anche con esperti esterni sul rapporto tra didattica e cultura digitale per la costruzione di un'efficace processo innovativo delle metodologie didattiche e della consapevolezza nelle procedure informatiche e digitali.
 - La promozione delle attività di formazione e aggiornamento ideate dall'Istituto per l'innovazione didattica. Anche attraverso l'implementazione del sito web, il docente riceverà periodicamente “strumenti” didattici capaci di garantirgli un rapporto forte e continuo con i saperi disciplinari ed extradisciplinari, con la loro evoluzione e il loro utilizzo in aula.
 4. **Attività rivolte a docenti e studenti:**
 - Promozione e formazione nell'ambito del progetto MyXbook finalizzato allo sviluppo delle competenze digitali e alla costruzione di libri digitali anche attraverso la metodologia CLIL. Il *Telesi@*, parte integrante della rete nazionale MyXbook di scuole finalizzata all'elaborazione dei contenuti, alla formazione dei docenti e alla sperimentazione in aula, vuole contribuire a processi di innovazione didattica attraverso processi di didattica complessa. In tal senso nella piattaforma MyXbook gli studenti non sono passivi fruitori di contenuti, ma protagonisti attivi di lezioni costruite in modo interattivo, e i docenti recuperano una dimensione di autonomia intellettuale nella progettazione e validazione dei percorsi formativi disciplinari e interdisciplinari. I **contributi digitali** offerti dalla piattaforma aiutano a padroneggiare con sempre maggiore sicurezza le tecniche della trasmissione culturale, della comunicazione con i ragazzi, della relazione educativa.
 - l'organizzazione di seminari, incontri, laboratori anche con esperti esterni sul rapporto tra didattica e cultura digitale per la costruzione di un'efficace processo innovativo delle metodologie didattiche e della consapevolezza nelle procedure informatiche e digitali.
 5. **Azioni promosse o che si conta di promuovere per migliorare le dotazioni hardware della scuola:**
 - Potenziamento della rete LAN
 - Implementazione delle strumentazioni multimediali e del comparto PC a disposizione di docenti e studenti.

Proposta di azione (Formulata come se fosse già stata)

<p>L'orizzonte o gli orizzonti di riferimento a cui si ispira l'esperienza di innovazione realizzata nella scuola</p> <ul style="list-style-type: none"> <input checked="" type="checkbox"/> Trasformare il modello trasmissivo della scuola <input checked="" type="checkbox"/> Sfruttare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare <input checked="" type="checkbox"/> Creare nuovi spazi per l'apprendimento <input checked="" type="checkbox"/> Riorganizzare il tempo del fare scuola <input checked="" type="checkbox"/> Riconnettere i saperi della scuola e i saperi della società della conoscenza <input checked="" type="checkbox"/> Investire sul "capitale umano" ripensando i rapporti (dentro/fuori, insegnamento frontale/apprendimento tra pari, scuola/azienda, ecc.) <input checked="" type="checkbox"/> Promuovere l'innovazione perché sia sostenibile e trasferibile
<p>Titolo dell'esperienza di innovazione</p> <p><i>Schoolkit.</i> <i>Come costruire libri digitali dinamici attraverso pratiche di cooperative learning e laboratorialità</i></p>
<p>Descrizione dell'esperienza di innovazione.</p> <p>La scuola deve costruire un processo educativo capace di superare la staticità della pura frontalità e di venire incontro ai bisogni formativi degli studenti "nativi digitali". Nuovi supporti didattici digitali, in grado di fornire strumenti critici di decodificazione della realtà, devono favorire l'incontro e il dialogo tra le discipline per l'edificazione di una cultura "nuova", olistica. Tale orizzonte si deve necessariamente coniugare con principi di ricerca-azione e di innovazione didattica. Gli insegnanti devono insistere sulla possibilità di "progettare" testi in modo multimediale, dinamico e in collaborazione con la "classe cooperativa". La laboratorialità e la cooperazione consentono di superare la rigidità della lezione frontale e riconducono il processo epistemologico alla relazione osmotica tra teoria-pratica attraverso processi ermeneutici di descrizione, spiegazione e interpretazione. Piattaforme digitali dedicate consentono ai docenti di comporre testi interattivi prelevando informazioni da risorse web qualificate e da esperienze didattiche costruite in classe attraverso la proposizione di casi-studio.</p> <p>Per la descrizione analitica vedi Schoolkit allegato in area formazione.</p>
<p>Condizioni</p> <p>Le condizioni essenziali messe in atto per una ottimale implementazione dell'esperienza di innovazione</p> <ul style="list-style-type: none"> <input checked="" type="checkbox"/> è stato individuato personale interno alla scuola per la gestione delle attrezzature <input type="checkbox"/> è stato individuato personale di riferimento/coordinamento dell'esperienza per la gestione organizzativa <input checked="" type="checkbox"/> sono stati coinvolti in modo attivo i docenti nella progettazione dell'esperienza per la gestione pedagogica-didattica <input checked="" type="checkbox"/> sono stati realizzati percorsi di formazione per i docenti <input checked="" type="checkbox"/> sono stati coinvolti attivamente gli studenti <input checked="" type="checkbox"/> sono state coinvolte attivamente le famiglie <input type="checkbox"/> altro
<p>Livello di sistematicità dell'esperienza di innovazione proposta</p> <p>L'esperienza di innovazione è inserita nel PTOF e contribuisce alla qualità dell'offerta formativa.</p>
<p>E' stata prevista una forma di assistenza esterna per il supporto tecnologico?</p> <p><i>Per la realizzazione del progetto si è prevista l'assistenza esterna di tecnici per la soluzione delle criticità della piattaforma.</i></p>
<p>Sono stati coinvolti altri soggetti esterni alla scuola?</p> <p><i>Per il completamento dell'esperienza sono stati coinvolti soggetti esterni quali MIUR, altri Istituti coinvolti in esperienze simili e la Fondazione Gerardino Romano di Telesse Terme.</i></p>
<p>Per implementare l'esperienza di innovazione, è stato necessario reperire fondi e/o accedere a</p>

<p>finanziamenti?</p> <p><i>Per il completamento dell'esperienza si è attinto innanzitutto alle risorse umane rappresentate dai docenti curricolari; è stato necessario finanziare l'acquisto di dispositivi BYOD attraverso un contributo della scuola e, soprattutto, l'autofinanziamento delle famiglie; è stato necessario potenziare la rete LAN.</i></p>
<p>AUTOVALUTAZIONE</p> <p>Sono stati realizzati processi di autovalutazione rispetto all'esperienza di innovazione.</p> <p>L'autovalutazione è data dai lavori multimediali prodotti raccolti nei libri digitali dinamici e caricati in piattaforma MyXbook.</p>
<p>VALUTAZIONE</p> <p>Sono stati realizzati processi di valutazione rispetto all'esperienza di innovazione che hanno tenuto conto dei seguenti criteri di fattibilità:</p> <p>Elementi di criticità</p> <ul style="list-style-type: none"> - reperimento risorse finanziarie - resistenza da parte dei docenti - difficoltà di selezione dei contenuti - validità dei contenuti - spazio- web istituzionale non adeguato: server non adeguato; costi troppo elevati - difficoltà di scelta e costruzione del software adeguato - sicurezza in rete (e- Safety) <p>Elementi di successo</p> <ul style="list-style-type: none"> - notevole coinvolgimento emotivo degli studenti - miglioramento della qualità della didattica - processi di autoproduzione dei libri digitali - contenuti adeguati e in linea con le indicazioni del PNSD e del PTOF - piattaforma e server proporzionali alle risorse e alla condivisione dei stakeholders - implementazione delle tecnologie digitali - acquisizione di un modello formativo replicabile e trasferibile - condivisione in rete di scuole.
<p>MONITORAGGIO</p> <p>Dal punto di vista del processo di monitoraggio e valutazione, l'attenzione alla qualità e alla coerenza del percorso prevede tre momenti fondamentali:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Fase 1: Nella prima fase di allenamento al lavoro cooperativo, il docente dovrebbe fornire brevi e immediati feedback agli studenti e gli studenti dovrebbero fornire al docente segnali di come sta procedendo l'apprendimento, non tanto disciplinare quanto delle abilità sociali e delle competenze relazionali. Questo serve per monitorare il lavoro proposto in piccoli gruppi e orientare le proposte successive del docente, in un processo formativo di insegnamento/apprendimento. ▪ Fase 2: Monitoraggio in itinere delle strategie di attuazione e delle azioni sviluppate nei momenti del percorso, ciò al fine di fornire il necessario supporto agli studenti, presidiare costantemente il processo formativo e individuare le criticità (elaborazione delle informazioni; rispetto della tempistica; comunicazione tra docenti; riprogettazione). La qualità del percorso sarà assicurata dal continuo scambio di informazioni tra i docenti e tra docenti e studenti e dalla condivisione delle strategie didattiche. Indubbiamente, punto di forza del percorso è la laboratorialità e l'adozione di un approccio formativo mirato alla creatività e all'autonomia dei ragazzi. ▪ Fase 3: Rilevazione, alla fine del percorso, dei risultati formativi (trasferimento di conoscenze, aggiornamento delle conoscenze/competenze, riqualificazione/sviluppo di nuove competenze), organizzativi (comunicazione tra studenti, tra insegnanti, tra studenti/insegnanti, impatto dell'approccio laboratoriale in termini di didattica e di sviluppo dell'autonomia nelle fasi di apprendimento) e relazionali (crescita delle capacità di condivisione di idee e progetti, sviluppo delle capacità di lavorare in gruppo, valorizzazione di processi di didattica attiva) attuando un confronto analitico e critico con quanto previsto in fase di progettazione.
<p>Esperienze di formazione verso altre scuole</p> <p>Sono state realizzate esperienze di formazione verso altre scuole per diffondere l'esperienza di innovazione?</p> <p><i>L'esperienza è stata condivisa con altre scuole in rete attraverso una formazione da parte dei docenti coinvolti e dell'Animatore Digitale presso le sedi di altri istituti.</i></p>